

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6525 del 13/11/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 907 del 24-02-2022, intestata alla ditta CIPA GRES SPA, impianto sito in comune di Casalgrande (RE), via statale 467, n. 119 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6786 del 13/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno tredici NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 31118-2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 907 del 24-02-2022, intestata alla ditta CIPA GRES SPA, impianto sito in comune di Casalgrande (RE), via statale 467, n. 119 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 152 del 11 febbraio 2008 "Attuazione della normativa IPPC – approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti";
- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1159 del 21/07/2014 "Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018”;
- premesso che per il settore di attività oggetto della presente, in attesa della pubblicazione delle relative conclusioni sulle BAT (art. 5 comma 1 lettera 1-ter.2 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda) esistono i seguenti riferimenti:
 - il BRef (Best Available Techniques Reference Document) di agosto 2007, presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;
 - il D.M. 29/01/2007 “Emanazione di linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili in materia di raffinerie, fabbricazione vetro e prodotti ceramici, gestione dei rifiuti, allevamenti, macelli e trattamento di carcasse per le attività elencate nell’Allegato I del decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372”;
 - il BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
 - gli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 1. “Linee guida generali per l’individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99 (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06-ndr)”;
 2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”;
- il BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

premessi che con Determinazione dirigenziale n. 907 del 24-02-2022 è stata rilasciata alla ditta CIPA GRES SPA la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), per l’esercizio dell’attività di cui al codice 3.5 dell’Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, svolta nell’impianto sito in comune di Casalgrande (RE), via statale 467, n. 119, modificata con Determina dirigenziale n. 2782 del 01-06-2022 e n. 3367 del 30-06-2023;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 30-10-2025 (prot. n. 193013 del 30-10-2025), con cui la ditta comunica di avere realizzato nell’area degli atomizzatori, al posto delle 3 vasche interrate previste:

- 2 vasche interrate di 6 x 10,18 m, profondità totale 4 m, da adibire al contenimento di acque pulite e acque depurate con capacità di stoccaggio utili pari a 230 m³ cadauna;
- 1 vasca esterna in parte interrata ed in parte fuori terra sempre delle dimensioni di 6 x 10,18 m profondità totale 4 m (interrata per 2,5 m) con capacità di stoccaggio utili pari a 230 m³ alla quale confluiscono le acque di lavaggio degli atomizzatori, mulino, setacci, pavimentazione interna, recupero delle acque lavaggio smalterie, recupero acque filtro-prensa e acque di prima pioggia;
- oltre a prevedere le tubazioni di arrivo delle acque di lavaggio, nella vasca esterna è presente una pompa sommersa appoggiata sul fondo con tubazione di scarico verso il locale interno per il

trasferimento nel silo decantatore previa misurazione densità e portata, oltre a struttura posta al centro sopra la vasca con agitatore a elica marina per evitare che il materiale si depositi sul fondo e misuratore di livello laser in continuo posta all'altezza di 3,90 m dal fondo con rilevazione del livello massimo a 3,60 m dal fondo;

- la cisterna esterna, in passato impiegata per la raccolta dei reflui di smalteria, ormai obsoleta e non più utile all'interno del nuovo ciclo di recupero acque, è stata disinstallata;

Preso atto che la Ditta dichiara che:

- si prevede la realizzazione presso la vasca esterna sopra descritta di idonea tettoia con struttura in acciaio zincato portante e copertura in lamiera grecata tipo pesante, inclinata ad una falda, al fine di evitare la tracimazione della vasca stessa in caso di precipitazioni eccezionali;
- si prevede la posa in opera di tubazione in pvc avente funzione di troppo pieno naturale (non vincolato a mancanze di tensione e malfunzionamenti) posto a 40 cm dalla sommità di tracimazione e con scarico nel grigliato adiacente esistente, inviando l'eventuale eccesso alla vasca interna interrata contenente acqua depurate. La realizzazione completa di tale intervento inerente la tracimazione accidentale, è prevista entro il 20-12-2025.
- è stato variato il programma di funzionamento dei reparti, in particolare ricevimento materie prime e produzione impasto, e l'elenco delle sorgenti sonore;

considerato che con nota prot. n. 197368 del 06-11-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 201115 del 12-11-2025;

considerato quanto disposto dal D.Lgs 152/06 art. 5, comma r-bis e al fine di ridurre gli adempimenti amministrativi per la Ditta, si propone di individuare il gestore come "persona giuridica" nella ditta CIPA GRES SPA;

ritenuto necessario modificare tali elementi nell'AIA vigente provvedendo nel contempo a correzione di errore materiale come precisato nella parte dispositiva del presente atto;

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L. R. 21/04, l'AIA è rilasciata alla ditta CIPA GRES SPA in qualità di gestore dell'impianto con sede operativa e sede legale in via statale 467, n. 119 in comune di Casalgrande (RE);

b) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra. In particolare:

- la tabella di funzionamento dei reparti, riportata al paragrafo C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME è così sostituita:

Fase/Reparto	Orari turni	Orari Sabato	FUNZIONAMENTO				
			h/turno	Turni/d	d/settimana	Settimane/anno	h/anno
Ricevimento materie prime	08.00-12.00 14.00-18.00	/	/	/	5	48	1920
Produzione impasto	Dalle 04.00 del Lunedì alle 04.00 della Domenica	/	8	3	6+4 ore la domenica	48	6912+192=7104
Pressatura ed essiccamento	Dalle 04.00 del Lunedì alle 04.00 della Domenica	Fermata Domenica alle 04.00	8	3	6 + 4 ore la Domenica	48	6912+192=7104
Ricevimento smalti	08.00-12.00 14.00-18.00		8	1	5	48	1920
Smaltatura	Dalle 04.00 del Lunedì alle 04.00 della Domenica	Fermata Domenica alle 04.00	8	3	6 + 4 ore la Domenica	48	6912+192=7104
Cottura			8	3	7	48	8064
Scelta, confezionamento e magazzino	06.00-12.00 12.00-19.45	06.00-12.00	1 turno da 6 ore +1 turno da 7h45minuti	2	5,5	48	3300+288=3588

- la tabella delle sorgenti sonore indicata al paragrafo C 9 – EMISSIONI SONORE è così sostituita:

Descrizione	Interventi di contenimento	Funzionamento
Impianti di estrazione aria ed abbattimento	Tutti gli impianti sono collocati in locali chiusi o all'interno dello stabilimento e cabinati. Inoltre sono dotati di cabinatura i gruppi motore-ventola dei seguenti impianti: E17,E31,E32,E42,E43,E44,E45	04.00 alla Domenica alle 04.00, eccetto E1 (24 ore/giorno per 7 giorni/settimana) ed E17 ed E31 (dalle 06.00 alle 22.00 dal Lunedì al Sabato)
Camini di emissione	E' presente silenziatore sui camini E1,E17,E25,E26,E38,E31,E32,E44,E45,E46,E48; E' presente curva direzionale sui camini E17, E26,E38,E31,E32,E44,E45,E46;	24 ore al giorno dal Lunedì alle 04.00 alla Domenica alle 04.00, eccetto E1 (24 ore/giorno per 7 giorni/settimana) ed E17 ed E31 (dalle 06.00 alle 22.00 dal Lunedì al Sabato)
Rumore da impianti interni	Le finestrate sono mantenute sempre chiuse, eccetto lucernari parzialmente apribili in copertura nei nuovi edifici. I portoni sono mantenuti sempre chiusi in orario notturno. In orario diurno saranno aperti unicamente per eventuali passaggi dei mezzi, in particolare: Portone 1 parete sud-est nuovo edificio atm (parete 1): viene mantenuto chiuso sempre di notte. Utilizzato unicamente in caso di necessità di introduzione impianti di grosse dimensioni (nella fase cantieristica) e solo in orario diurno. Dotato di chiusura con rilevazione automatica. Portone 2 parete nord-est edificio esistente (parete 2): viene mantenuto chiuso. Utilizzato unicamente per caricamento atomizzato in vendita (saltuario e massimo 6-7 autocarri al giorno) e solo in orario diurno. Dotato di chiusura con rilevazione automatica. I nuovi edifici sono realizzati con materiale fonoimpedente.	Impianti di produzione: 24 h/g dal lunedì mattina alle 04.00 alla domenica mattina alle 04.00. Apertura può avvenire solo dalle 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì e sabato dalle 08.00 alle 12.00 per necessità.
Locale compressori	E' presente schermatura delle prese d'aria con pannello fonoimpedente	24 ore/giorno per 7 giorni/settimana

Ventole raffreddamento olio presse	In posizione schermata rispetto ai ricettori	24 h/g dal lunedì mattina alle 04.00 alla domenica mattina alle 04.00.
Cogeneratore JMC 312 GS N.LC	Cabina di insonorizzazione che racchiude tutto l'impianto	24 ore/giorno per 7 giorni/settimana
Transito 6 carrelli e 1 trattore area cortiliva nord est	Solo in orario diurno	Dalle 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 08.00 alle 12.00
Transito 60 mezzi pesanti/giorno (aumento di 6- 7 mezzi/giorno saltuari) area cortiliva nord est	Solo in orario diurno	Dalle 08.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì, sabato dalle 08.00 alle 12.00
Nuova cabina elettrica lato sud est (ventole e impianti di ricambio aria)	/	24 ore/giorno per 7 giorni/settimana

c) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:**
3) La ditta deve comunicare la data di realizzazione della tettoia e del troppo pieno sulla vasca esterna.
- **a correzione di errore materiale il punto 4 della DETERMINA è così sostituito:**
4. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti, delle prescrizioni e delle condizioni di esercizio indicate nella SEZIONE D ed F dell'allegato I.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 907 del 24-02-2022 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.